

## INTENZIONI SS. MESSE

domenica 31 <b>IV<sup>a</sup> di QUARESIMA</b>	8.30	
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	Def. Oreste Abrigo (ann.) e def. fam. Corino e Abrigo; def. Carlo Biestro e Teresa.
	18.00	
lunedì 1° aprile	7.00	In ringraziamento
	8.30	
	18.00	Def. Agostino Tinelli e Maria; Filippo Tibaldi e fam.
martedì 2	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	
	18.00	Def. Maria Foglino
mercoledì 3	7.00	
	8.30	Def. Riccardo
	18.00	Def. Riccardo Roggero
giovedì 4	7.00	
	8.30	
	18.00	In ringraziamento alla Madonna
venerdì 5	7.00	
	8.30	Def. Francesco e Teresa Porro
	18.00	Def. fam. Cazzullo - Cravanzola
sabato 6	7.00	
	8.30	Def. fam. Riolfo e Davico
	17.00	Def. Teresa Asteggiano (ann.). Guido Rovagna (ann.) e Battista Viberti; Laura Lora (ann.)
domenica 7 <b>V<sup>a</sup> di QUARESIMA</b>	8.30	Def. Luciana Gallino; Teresa Castigliano; Teresa Ariano, Carlo e Anna; Luigi Grasso e Giuseppina
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	Def. Rosalda Cassan Cravanzola; Giulia Meinardi(ann.) e Graziella; Pietro Sorano(ann.); Clelia Masoero ved. Rivetti; Margherita Coraglia e Michele Frea; Virgilio Giordano (ann.); Vincenza Montaldo; Caterina Giachino (ann.); Riccardo Giaccardi.
	18.00	Def. Luigi Porro (ann.); Ferruccio Ferro (ann.); Lorenzo Alessandria (trig.); Ernesto Mozzone

*Oblati di San Giuseppe*

**Santuario-parrocchia Madonna della Moretta**

**corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN)**

**telefono 0173.440340**

e-mail: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com) sito web: [www.parrocchiamoretta.it](http://www.parrocchiamoretta.it)

**Domenica 31 marzo – IV di Quaresima**

**Lectures del giorno:** Gs 5,9a.10-12; Sal 33 (34); 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32

***Tra lo spendaccione e il calcolatore ci vorrebbe un terzo figlio come noi: un po' l'uno e un po' l'altro. Ma il terzo figlio non c'è.***



La parabola del padre misericordioso è talmente conosciuta che è difficile accoglierla come un invito efficace alla conversione; ed è talmente bella da essere scambiata per una poesia da gustare o per un dipinto da contemplare. Cerchiamo di evitare questi atteggiamenti, analizzandola con attenzione.

### **I destinatari.**

Gesù la rivolge ai **farisei** e agli **scribi**, infastiditi dal fatto che egli si lasciasse circondare da pubblicani e peccatori. Per ascoltarla come rivolta a noi, dobbiamo, perciò, identificarci con i farisei, cioè credenti in Dio esteriori e abitudinari; e con gli scribi, cioè gente che le cose di Dio le sa e le spiega agli altri, ma non ha bisogno di praticarle. "Noi come i farisei e gli scribi? Per carità!". Dai! Facciamo finta di esserlo per capire meglio.

### **I protagonisti.**

Per comprendere le parabole è necessario provare a identificarsi con i personaggi. Trascurando le comparse (l'abitante di quella regione che manda il malcapitato a pascolare i porci e i servi che preparano la festa del ritorno), i protagonisti sono il padre e i due figli.

### **Il padre.**

Metterci al suo posto non è possibile, perché quell'uomo è Dio, e anche se non di rado ci passa per la mente l'idea che tante cose le avremmo fatte e le faremmo meglio di lui, non ci pare il caso di sostituirci a lui. Però possiamo immaginare come si sarebbero svolti i fatti se quel padre fossimo stati noi.

### Il figlio maggiore.

Non siamo come lui. È troppo meschino e calcolatore. Non che abbia tutti i torti ad avercela con quel fratello che, finché era rimasto in casa non si era sicuramente ammazzato di fatica e che, dopo essersela spassata allegramente, veniva accolto dal padre come se avesse fatto una semplice scappatella. Però, di fronte al padre che lo va a chiamare di persona, dopo aver fatte le sue rimostranze, avrebbe dovuto cedere. Anche se quando andremo di là, Dio trattasse allo stesso modo chi a messa ci è andato, le preghiere le ha dette, un po' di carità l'ha fatta, e quelli che se ne sono sempre infischianti dei dieci comandamenti e di tutto il resto, qualcosa da recriminare ce l'avremmo.

### Il figlio più giovane.

Nemmeno con il figlio giovane possiamo identificarci, perché il ragazzo l'ha fatta grossa. Esigendo la sua parte di eredità ha praticamente considerato morto il padre e, sperperandola nel modo peggiore, ha dimostrato di non avere il minimo rispetto per ciò che gli era stato donato. Senza dimenticare che la decisione di tornare a casa per la fame e quella specie di "poesiola" che mette su per ricevere il perdono autorizzano qualche dubbio sulla sua sincerità. No, non siamo come lui. Noi qualche scappatella l'avremo anche fatta, ma sempre roba da poco: debolezze, errori, incoerenze. **Per noi ci vorrebbe un terzo figlio.** Uno che sta un po' dentro e un po' fuori; che un po' obbedisce per amore e un po' per paura; che un po' è riconoscente e un po' recrimina; che un po' si sente figlio e un po' è servo. **Ma il terzo figlio non c'è,** e allora questa parabola, bellissima, per noi è soltanto da ammirare, e semmai da raccontare a chi ne ha bisogno.

Se ragioniamo così – e purtroppo spesso ragioniamo così - abbiamo la prova "provata" che non dobbiamo fingere di essere come i farisei e gli scribi, perché lo siamo realmente, e Gesù sta parlando proprio a noi. Non è facile ammetterlo, ma è così. Ascoltiamo allora l'esortazione di Paolo: **«Lasciatevi riconciliare con Dio».** Il che, concretamente, significa:

1. Verificare se stiamo gestendo i beni che il Padre ha messo nelle nostre mani (la vita, le capacità, il tempo, i soldi, le amicizie, relazioni...) per il bene della "sua casa";
2. Se li stiamo sperperando nel "paese lontano" del nostro egoismo, come il figlio più giovane;
3. Se li viviamo nella sua casa, ma come un peso, da servi, con una fede senza gioia e gratitudine.

Poi decidiamo il da fare.

*Don Tonino Lasconi*

[www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html](http://www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html)

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:  
[santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com)

### AVVISI PARROCCHIALI – 31 marzo

- Con l'inizio dell'ora legale, la **S. Messa delle 17 nei giorni feriali passa alle 18.** Al sabato continua alle 17.
- Questa settimana ricorre il **primo venerdì del mese**: noi sacerdoti **non faremo il consueto giro per la Comunione agli ammalati**: per chi lo chiede ci saranno i Ministri straordinari della Comunione. Noi sacerdoti cercheremo di farlo nella Settimana Santa.
- Venerdì scorso **P. Christopher è dovuto partire per le Filippine**, perché gli sono giunte notizie preoccupanti sulla salute della mamma: gli siamo vicini nella preghiera.
- Temporaneamente sarà con noi il **diacono Raymond**, anche lui filippino, che ci darà una mano per la **benedizione delle famiglie**, che si svolge dalle 17 alle 20 circa: questa settimana ci recheremo **via Cadorna, Strada Vedetta, Via Sabotino, via De Amicis, via Vuillermin, Strada Profonda.**
- È sempre opportuno **nell'orario in cui i preti sono "in uscita", che qualche genitore o nonno/a sia presente in oratorio** per poterlo lasciare aperto senza problemi...
- Oggi il gruppo di solidarietà raccoglie **offerte per le missioni degli oblato in Mozambico**, dove nelle settimane scorse un tifone ha causato delle inondazioni con grandi danni e vittime anche nella regione di Tete, dove si trovano i nostri confratelli.
- Ricordiamo la pia pratica della **via crucis** che si svolge in chiesa ogni venerdì alle 17.30, visto che l'orario della Messa è cambiato

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- tramite computer: [streaming.parrocchiamoretta.it](http://streaming.parrocchiamoretta.it)

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **[Madonna della Moretta](#)**